

**COMUNE DI BOGOGNO**  
**Provincia di Novara**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 10 DEL 9.07.2014**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI –  
 DETERMINAZIONE NUMERO E SCADENZE RATE ANNO 2014.**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì NOVE del mese di LUGLIO alle ore 21:00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ORDINARIA di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	Presenti	Assenti
GUGLIELMETTI ANDREA	X	
SACCO GLORIA	X	
SACCO FRANCO	X	
PRANDINA CINZIA		X
SACCO ALBERTO	X	
BARCELLINI ALBERTO	X	
DONETTI PIERO	X	
FERRARI GIULIANO	X	
NIEDDU ELISABETTA		X
SACCO VANNA	X	
SACCO LUIGINO	X	
CREOLA SILVIA	X	
SACCO PIETRO	X	
<b>TOTALI N.</b>	<b>11</b>	<b>2</b>

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA LORENZI DORELLA

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri il Sig. ING. GUGLIELMETTI ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## **Deliberazione di C.C. n. 10 del 9.07.2014**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI –  
DETERMINAZIONE NUMERO E SCADENZE RATE ANNO 2014.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATI** i commi da 639 a 705 dell'articolo unico della L. 27.12.2013 n. 147 che disciplinano il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni "TARI";

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, approvato con proprio precedente atto n. 2 all'ordine del giorno della seduta odierna;

**VISTO** il piano finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto, ai fini della determinazione che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. 211/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

**PRESO ATTO** della necessità di ripartire l'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali che agevolino, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, le utenze domestiche e assicurino, ai sensi dello stesso comma 10, la gradualità del passaggio dalla vecchia alla nuova forma di prelievo;

**CONSIDERATO** inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte degli utenti appartenenti alle due categorie;

**RITENUTO** pertanto di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazione delle quantità di rifiuto individualmente prodotto dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, quale criterio di ripartizione:

- utenze domestiche: 70 % del gettito;
- utenze non domestiche: 30 % del gettito;

**TENUTO CONTO** che:

- o nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento;
- o i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche sono stati fissati al valore medio e i coefficienti Kc e Kd quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati mantenuti al valore minimo e stabilito dal legislatore;

**RITENUTO** pertanto di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2014, secondo i coefficienti di produttività come da allegata tabella;

VISTO il D.M. del 29/04/2014 che ha differito al 31/07/2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 del 06/04/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

CONSIDERATO, inoltre, che il comma 28 dell'art. 14 del decreto legge 6.12.2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 224, fa salva l'applicazione del tributo provinciale di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 504.

RITENUTO di dover riscuotere la Tari per l'anno 2014 secondo la seguente modalità:

- riscossione in n. 2 rate, n. 1 acconto ed un saldo, scadenti il 16 settembre 2013 ed il 16 marzo 2015, mediante comunicazione di un invito al pagamento;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI sette favorevoli espressi in modo palese per alzata di mano, quattro astenuti (Sacco Vanna, Sacco Luigino, Sacco Pietro e Creola Silvia);

## D E L I B E R A

1. Di approvare il Piano Finanziario Tari anno 2014 come allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare altresì, per l'anno 2014, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indicate nell'allegata tabella parte integrante del presente atto;
3. Di quantificare in € 160.500,00 la spesa complessiva del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi come da Piano Finanziario approvato;
4. Di riscuotere la Tari per l'anno 2014 secondo la seguente modalità:  
-riscossione in n. 2 rate, n. 1 acconto ed un saldo, scadenti il 16 settembre 2014 ed il 16 marzo 2015, mediante comunicazione di un invito al pagamento;
5. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D. L. 201/2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. 5343/2012.

Con successiva votazione che dal seguente esito

CON VOTI sette favorevoli espressi in modo palese per alzata di mano, quattro astenuti (Sacco Vanna, Sacco Luigino, Sacco Pietro e Creola Silvia);

## D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere:

FAVOREVOLE

Li 09/07/14



IL RESPONSABILE

*[Signature]*

**Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere:

FAVOREVOLE

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

**Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario**

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000,

per € \_\_\_\_\_ riscontrata al Cap.

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

*[Signature]*



IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Signature]*

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. .... REG.PUB.)

IL MESSO COMUNALE

.....

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO**

Addì .....

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

( ) perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....